

RASSEGNA STAMPA

**Un dopo il sisma
maggio 2013**



economia&imprese

lavoro

greenEconomy

quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

quiBOLOGNA

quiREGIONE

venerdì, 17 maggio 2013



Cna e il sisma, un anno non è passato invano



Nell'anniversario del terremoto, Cna Emilia Romagna presenta uno studio sugli effetti per le imprese e i Comuni della zona colpita. E traccia un bilancio che nonostante tutte le difficoltà, burocrazia in primis, riconosce che la macchina della ricostruzione è avviata [Leggi la notizia](#)

Granterre Parmareggio più forte di crisi e terremoto



Il gruppo chiude con un bilancio positivo il 2012, malgrado le difficoltà economiche e i danni causati dal sisma. Fatturato a 268 milioni e leadership di mercato grazie alla forte crescita dei prodotti a marchio Parmareggio [Leggi la notizia](#)

IN PRIMO PIANO



viaEmilianet va in tv

Il martedì alle 22.15 appuntamento su Trc con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Al centro della ventottesima puntata Unipeg, Ferrari, Bper e Marazzi

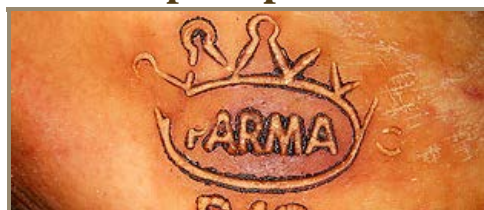
[Vai all'archivio puntate](#)

Alimentare, le imprese export superano le domestiche



Per la prima volta le imprese esportatrici del settore sono il 51%, più di quelle che lavorano per il solo mercato domestico. Lo rivela Federalimentare in un'indagine presentata al Cibus Global Forum di Parma [Leggi la notizia](#)

Prosciutto di Parma, il salume più esportato



La Dop parmense è leader dell'export nel settore a livello nazionale. Duecentotrentadue milioni di euro nel 2012, con un aumento del 10%. Ottime performance in Usa, Giappone e Australia [Leggi la notizia](#)

La Perla, trattativa Calzedonia-sindacati al via



Il colosso interessato all'acquisizione dello storico marchio dell'intimo cerca l'accordo con le organizzazioni dei lavoratori. Che riferiscono la volontà di investire e di mantenere la produzione a Bologna [Leggi la notizia](#)

Torna il Festival della Green Economy



Presentata la terza edizione della rassegna in programma nel distretto ceramico. La rigenerazione urbana e i modelli di smart city sostenibili saranno i temi-chiave [Leggi la notizia](#)

Stop all'aeroporto di Forlì, ma forse è temporaneo

Quest'estate la Romagna è ancora più family



I SUOI SOGNI,

VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[bo 17/5/2013 HA APERTO A CASTEL MAGGIORE \(BO\) IL PRIMO IMPIANTO ENERCOOP ADRIATICA](#)

[re 17/5/2013 L'Assemblea del Consorzio cooperative sociali Quarantacinque](#)

[bo 17/5/2013 BNL Gruppo BNP Paribas e Unindustria Bologna siglano l'accordo "Reti di impresa e competitività"](#)

[fc 17/5/2013 IL BILANCIO DI CIA-CONAD: CRESCONO VENDITE, FATTURATO E INVESTIMENTI](#)

[bo 17/5/2013 CON SACE 45 MILIONI PER I PIANI DI RICERCA & SVILUPPO DI SACMI](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

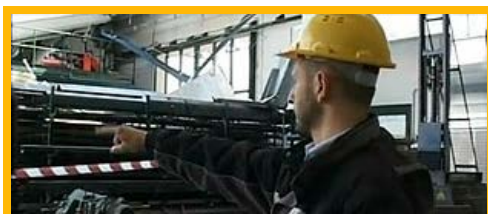
LA NOSTRA TV



viaemilianet.it
NEWSLETTER

Cna e il sisma, un anno non è passato invano

Nell'anniversario del terremoto, Cna Emilia Romagna presenta uno studio sugli effetti per le imprese e i Comuni della zona colpita. E traccia un bilancio che nonostante tutte le difficoltà, burocrazia in primis, riconosce che la macchina della ricostruzione è avviata



BOLOGNA, 16 MAG. 2013 - Da sempre gli anniversari sono tempo di bilanci. E in prossimità del 20 e 29 maggio nei 33 comuni dell'Emilia Romagna colpiti dal terremoto si può dire che un anno non è passato invano e la ricostruzione, pur tra mille difficoltà è avviata. C'è voglia di ripartire tra gli imprenditori, di ricominciare. Ma non è facile. Nell'area colpita vivono quasi 600.000 persone (circa il 14% della popolazione regionale); vi sono concentrate migliaia di attività produttive, commerciali e di

servizio e il 2% dei lavoratori dipendenti dell'industria.

Il danno economico è stato enorme. Nell'area interessata, sono localizzate 51mila imprese, di cui 7mila manifatturiere che rappresentano circa il 15% della realtà produttiva regionale e circa 175 mila addetti. Una realtà economica gravemente ferita. Alle aziende che hanno subito ingenti danni, vanno infatti aggiunte quelle imprese che pur non danneggiate direttamente, hanno subito l'impatto del terremoto o con il calo anche pesante di commesse e ordini (una riduzione media del fatturato stimabile in un 30%) o perché obbligate a delocalizzare in quanto la loro attività si è trovata nelle zone off-limits.

Tutto questo si è tradotto inevitabilmente anche sull'occupazione. Banca Italia stima che nel comparto industriale siano stati circa 2.400 (il 20% del totale regionale) i posti di lavoro dipendente perduti nel 2012. L'unica eccezione è rappresentata dal settore edile che, grazie all'avvio del processo di ricostruzione, è invece aumentato di circa 1000 unità, in controtendenza con quanto avviene nei comuni non colpiti e nel resto della regione. Ripartire è stato ed è difficile. I motivi sono diversi e nessuno di questi dipende dagli imprenditori.

"Innanzitutto – spiega Lalla Golfarelli responsabile divisione politiche locali CNA Emilia Romagna - la mancanza di una legge sulle calamità naturali e la mancanza di esperienza nella gestione di un terremoto che avesse come riferimento una delle aree a più alta intensità produttiva e industriale. Si è dovuto letteralmente "inventare" tutto dall'A alla Z e si sono fatti i conti con la burocrazia italiana, le cui parti tradizionalmente non comunicano e che, nonostante vi sia una legge nazionale sulle decertificazioni, fatica ad accettare le autocertificazioni e i controlli ex post, come normalità. Così, ciò che dovrebbe essere semplice, come avere ad esempio un Durc in tempo reale, è diventato per molte imprese, un dramma".

Situazione pesante, dunque, che tuttavia ha iniziato ad evolversi. Sono stati risolti nel decreto 43 del 26/4/2013, alcuni problemi quali la proroga dello stato di emergenza fino alla fine del 2014 e la riapertura dei termini per accedere al prestito per gli adempimenti fiscali delle imprese danneggiate fino al 30 settembre 2013.

Ma altri problemi restano ancora aperti: è necessaria l'approvazione di alcuni emendamenti al suddetto decreto a partire dalle proroghe per la verifica di sicurezza degli immobili a uso produttivo non danneggiati, all'integrazione con altre modalità di verifica delle mappe INGV per la soddisfazione della verifica di sicurezza e l'estensione dei beneficiari dei contributi per i primi interventi provvisori su edifici non danneggiati, finanziato con fondi Inail, alle imprese senza dipendenti.

Centrali sono anche emendamenti che consentano lo slittamento dei termini per il pagamento dei tributi, contributi e premi assicurativi e l'estensione della copertura del prestito fiscale a tutto il 2013, nonché l'inclusione fra i beneficiari, delle imprese con danni economici. Ciò consentirebbe alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli imprenditori agricoli di assolvere gli adempimenti fiscali e contributivi dell'anno 2013 con ricorso al prestito, senza sanzioni ed interessi, includendo anche i pagamenti relativi agli avvisi bonari e ai ravvedimenti operosi in corso di pagamento. CNA propone di valutare la restituzione della quota capitale in cinque anni. Le perdite registrate dalle imprese nel bilancio 2012 devono essere distribuite nei bilanci dei cinque anni successivi, e deve essere eliminata ogni ambiguità sulla detassazione dei contributi.

"L'anno 2012 – sottolinea il segretario CNA Emilia Romagna, Gabriele Morelli - deve essere considerato



viaEmilianet va in tv

Il martedì alle 22.15 appuntamento su Trc con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Al centro della ventottesima puntata Unipeg, Ferrari, Bper e Marazzi

[Vai all'archivio puntate](#)



I SUOI SOGNI,

VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[bo 17/5/2013 HA APERTO A CASTEL MAGGIORE \(BO\) IL PRIMO IMPIANTO ENERCOOP ADRIATICA](#)

[re 17/5/2013 L'Assemblea del Consorzio cooperative sociali Quarantacinque](#)

[bo 17/5/2013 BNL Gruppo BNP Paribas e Unindustria Bologna siglano l'accordo "Reti di impresa e competitività"](#)

[fc 17/5/2013 IL BILANCIO DI CIA-CONAD: CRESCONO VENDITE, FATTURATO E INVESTIMENTI](#)

[bo 17/5/2013 CON SACE 45 MILIONI PER I PIANI DI RICERCA & SVILUPPO DI SACMI](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

LA NOSTRA TV



viaemilianet.it
NEWSLETTER

fiscalmente "franco": per questo chiediamo che non siano applicati né gli studi di settore, né altri criteri di analisi inductiva almeno per tutto il 2012. Accanto all'accoglimento di queste richieste è inoltre indispensabile il superamento del Patto di stabilità per i Comuni colpiti, anche consentendo loro di dotarsi di personale dedicato per ottenere il massimo snellimento burocratico. Ci sono, come lamentano le imprese, alcuni colli di bottiglia che vanno rapidamente rimossi. Da qui la necessità di rendere più veloce ed adeguato il lavoro dei tecnici e dei progettisti ed il lavoro di alcuni uffici comunali. C'è bisogno di rafforzare i nuclei di valutazione affinché le domande presentate siano esaminate più rapidamente; per fare tutto questo si può ad esempio incrementare il personale dedicato, spostandolo da altri incarichi a questo impegno assolutamente prioritario."

[privacy info](#)

E gli imprenditori cosa pensano? Qual è il loro stato d'animo? C'è sicuramente e c'è stata sin dall'inizio una volta fatta la conta dei danni, una gran voglia di ricominciare; una volontà che non è mai venuta meno neppure di fronte ai tempi lunghi della ricostruzione, alla burocrazia e ai provvedimenti non snelli per ricevere finanziamenti e nulla osta.

"Le piccole e piccolissime imprese – spiega il Presidente di CNA Emilia Romagna, Paolo Govoni - scontano la mancanza di liquidità connessa alla situazione economica, le restrizioni del credito, i ritardi di pagamento della Pubblica Amministrazione e non solo, le anticipazioni connesse con la ricostruzione e con la quotidianità della gestione di impresa. Mai come ora per le imprese colpite dal sisma il tempo è denaro e le procedure per l'accesso ai contributi pubblici per la ricostruzione sono la chiave per la ripresa della produzione e di un intero territorio. Le lungaggini hanno in qualche modo generato anche rabbia per i tempi della politica, ancora una volta sfasati rispetto alle necessità delle imprese e dei cittadini. Per questo CNA ha promosso con una costante iniziativa, proposte volte a sbloccare situazioni, rendere più chiare le norme, velocizzare i tempi e semplificare i processi".

Gli effetti del sisma sull'economia dei territori colpiti, i costi per imprese e amministrazioni dei 33 comuni coinvolti verranno presentati nel corso di una conferenza stampa che si terrà il 28 maggio prossimo venturo a Bologna.

 [invia la notizia](#)

 [Stampa la pagina](#)

© 2011 | Teleinformazione Modenese srl - viale Virgilio 54/m 41123

E-mail: info@viaemilianet.it P. IVA 00651840365

web design: Nowhere.it

 NOWHERE.IT



BANDO REGIONALE GIOVANI COPPIE

SCADENZA BANDO 3 SETTEMBRE 2013



Sisma, un anno dopo. 13,3 miliardi di danni Errani: "Ricostruiremo meglio di prima"

Si fanno i conti in Emilia a 365 giorni dalla prima scossa. Una famiglia su tre è tornata a casa ma le piccole imprese continuano a soffrire. I senatori emiliani del Pd chiedono la proroga dei mutui. Il Cna: burocrazia vero nodo da sciogliere. Coldiretti: alle nostre imprese neanche un euro

di SILVIA BIGNAMI



APPROFONDIMENTI



FOTO
Sisma, un anno dopo nella zona rossa di Crevalcore

VIDEO
Sisma, un anno dopo. Quando pensi che non possa accadere

TAG
sisma emilia

dallo Stato, 670 milioni euro di solidarietà dall'unione Europea, e 37 i milioni raccolti con gare di solidarietà.

Sabato i tanti volontari che sin da subito allestirono i campi di accoglienza si sono dati appuntamento per ricordare quel giorno, a Finale Emilia. Il presidente della Regione Vasco Errani assicura: "Ricostruiremo meglio di prima". Oggi la presidente della Camera Laura Boldrini è attesa a Ferrara a ricordare il sisma che ha sconvolto la regione e per dare un supporto ai sindaci e alle istituzioni che lavorano alla ricostruzione. "Sarò lì da voi - ha dichiarato la numero uno di Montecitorio - per rendere omaggio alla memoria delle persone scomparse ed esprimere la vicinanza ai loro famigliari", ringraziando tutti coloro che hanno lavorato spiega che la "loro azione ha fatto bene all'Italia intera, non solo nelle zone terremotate".

Cna: il nodo della burocrazia. Spesso è la burocrazia a rallentare i tempi della ricostruzione. La priorità cui mettere ancora mano con alcuni correttivi resta il fisco, affinché non pesi sui cittadini e soprattutto sulle imprese del cratere che non si sono arrese. Questo è anche quanto emerge dall'analisi condotta dalla Cna

E' trascorso un anno dalla prima tremenda scossa che fece tremare l'Emilia Romagna. Dodici mesi fa, alle 4 del mattino del 20 maggio 2012, una scossa di 5,9 gradi della scala Richter con epicentro Finale Emilia svegliò tutta la Regione. Nove giorni dopo, una seconda scossa di 5,8 gradi, e poi lo sciame sismico, durato mesi e mesi.

- Il video "Come quando"
- Reportage nelle zone terremotate, tra speranza e disperazione
- Foto Viaggio nelle "zone rosse"
- Segui Repubblica Bologna è su Facebook e Twitter

Un anno dopo, si fanno i conti con la ricostruzione. Oltre 13,3 miliardi di euro i danni della crisi, una famiglia su tre è tornata nelle case, ma continuano a soffrire le piccole imprese. Su 22 zone rosse, 16 sono state riaperte. Una ricostruzione lunga e dolorosa, realizzata finora grazie agli aiuti dello 10 miliardi

Ogni week end fino al 16 giugno
Sport lifestyle
Festival dello sport all'aria aperta

Le Piazze
Lifestyle shopping centre
A Castel Maggiore

DOMENICA APERTI 10.00 > 20.00
Oltre 50 negozi, ristoranti, servizi da vivere all'aria aperta

FARETE 2013
DALLA MAIL ALLA STRETTA DI MANO

16-17 settembre 2013
www.unindustria.bo.it

LA NOSTRA PASSIONE È DARVI NUOVE OPPORTUNITÀ

SFOGLIA IN DIGITALE **GRATIS 1 MESE**

la Repubblica SU PC TABLET E SMARTPHONE

Qualità dell'aria nel comune di **BOLOGNA**

Previsioni meteo nel comune di **BOLOGNA**

le acacie hotel & residence **PRENOTA PRIMA**
ISOLA D'ELBA **SCOPRI COME**

La rotta per il Paradiso Toscano a costo **0**

CALVO IMMOBILIARE
QUALITÀ, VALORE E PRESTIGIO

Emilia Romagna sull'economia delle zone colpite dal sisma, a 12 mesi di distanza dall'evento. C'è voglia di ripartire, insomma, tra gli imprenditori, di ricominciare, ma non è facile. Il lavoro da fare è enorme, considerato anche che nell'area terremotata vive il 14% della popolazione regionale, vi sono 51 mila imprese, di cui 7 mila manifatturiere che rappresentano circa il 15% della realtà produttiva regionale e circa 175 mila addetti. A frenare la ricostruzione, spiega Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche locali Cna Emilia Romagna "c'è innanzitutto la mancanza di una legge sulle calamità naturali e la mancanza di esperienza nella gestione di un terremoto che avesse come riferimento una delle aree a più alta intensità produttiva e industriale". Ma a pesare è soprattutto "la burocrazia italiana, le cui parti tradizionalmente non comunicano e che, nonostante vi sia una legge nazionale sulle decertificazioni, fatica ad accettare le autocertificazioni e i controlli ex post, come normalità". Situazione pesante, dunque, che tuttavia ha iniziato ad evolversi. Sono stati risolti nel decreto 43 del 26/4/2013, alcuni problemi quali la proroga dello stato di emergenza fino alla fine del 2014 e la riapertura dei termini per accedere al prestito per gli adempimenti fiscali delle imprese danneggiate fino al 30 settembre 2013, ma altri problemi restano ancora aperti.

Coldiretti: neanche un euro alle 6000 aziende agricole danneggiate. "Le circa 6000 aziende agricole dell'Emilia Romagna, danneggiate dal sisma un anno fa, non hanno ricevuto neanche un euro in dodici mesi". Lo denuncia la Coldiretti. Le 6000 aziende rappresentano il 25 per cento delle 23.500 imprese totali danneggiate rilevate dalla Protezione civile. "Una situazione paradossale - sottolinea Coldiretti - in quanto i soldi sono stati stanziati ma non riescono ad arrivare alle imprese. Si è creata una situazione di stallo soprattutto a causa di un rimpallo di responsabilità tra professionisti ed enti coinvolti, con l'aggravante delle banche che procedono molto lentamente". "Il sisma - precisa Coldiretti - ha provocato danni per circa un miliardo nelle campagne dell'Emilia e della Lombardia dove si produce oltre il 10 per cento del Pil agricolo. Insieme ai prodotti sono state colpite 6mila aziende agricole, fienili, stalle, magazzini, impianti di trasformazione alimentare, dal latte alla frutta, dal vino alla carne, ma anche gli impianti dei consorzi di bonifica necessari per garantire la sicurezza del territorio". Un milione di chili di Parmigiano reggiano danneggiato è stato venduto in un anno e il ricavato è andato alle aziende danneggiate. "Questi - conclude Coldiretti - sono sovente gli unici soldi che alcune imprese hanno visto a distanza di un anno dal terremoto". Le scosse hanno fatto cadere a terra quasi 600.000 forme di Parmigiano, danneggiato gravemente 37 caseifici di Modena, Reggio Emilia, Mantova e Bologna e oltre 600 allevamenti. Grazie alle vendite solidali si è generata una catena di solidarietà anche via internet che ha salvato dal fallimento stalle, caseifici e magazzini e sostenuto la ripresa dell'economia e dell'occupazione del territorio. E' il bilancio tracciato dalla Coldiretti.

Senatori Pd: prorogare i mutui. Tre emendamenti specifici, da inserire nella normativa nazionale in sede di conversione del decreto legge 43 del 26 aprile scorso per venire incontro alle esigenze dei territori colpiti dal sisma del maggio 2012. A presentarli i senatori emiliani del Pd, Stefano Vaccari e Claudio Broglia.

Nel dettaglio, si legge in una nota, "con il primo emendamento si chiede che i contributi e le donazioni ricevuti dai Comuni rimangano non conteggiati nel Patto di stabilità; con il secondo emendamento si chiede che continuino ad essere sospesi i pagamenti dei mutui stipulati con la Cassa depositi e prestiti dai Comuni colpiti, infine, con il terzo emendamento, si stabilisce la proroga del termine di accesso agli incentivi previsti per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

(19 maggio 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA


IMMOBILI


VIAGGI


MOTORI


LAVORO


SERVIZI


BACHECA

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO SUBITO!

RISTORANTI E LOCALI A BOLOGNA **Cityfan** 

Bologna Tipici (48) Pizzerie (203) Specialità di carne (62) Specialità di pesce Migliori ristoranti (53) Migliori locali	Mangiare e bere a Imola (70) Sasso marconi (52) San Lazzaro d.S. (51) San Giovanni P. (46) Casalecchio d.R (38) Altre città
--	--

Visualizza tutte le offerte e sconti

Cerca un ristorante o un locale

Solo la città
Città e provincia

TROVA INDIRIZZI UTILI

Cerca negozi e professionisti


Naviga per categoria:

- NOLEGGIO AUTO CONCESSIONARI AUTO TAXI
- FARMACIE OSPEDALI PRONTO SOCCORSO
- RISTORANTI AGENZIE VIAGGI ALBERGHI AGRITURISMO BED AND BREAKFAST RESIDENCE
- AGENZIE IMMOBILIARI FINANZIAMENTI E MUTUI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO PIANTE E FIORI IDRAULICI TRASLOCHI IMPRESE EDILI
- PALESTRE PISCINE ISTITUTI DI BELLEZZA PARRUCCHIERI ERBORISTRIE
- ABBIGLIAMENTO GIOIELLI E OROLOGI OUTLET CENTRI COMMERCIALI ELETTRODOMESTICI

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

 **Scopri Carta Verde Amex**
Nessuna quota il primo anno e tanti vantaggi per te!
americanexpress.it

 **Attiva Bolletta Protetta**
Assicura gratis le tue bollette luce e gas con Sorgenia
[È compresa nel prezzo](#)

 **trivago™: Roma 4* da 44€**
Hotel 4* da 44€ invece di 91€, compara e risparmia il 52%
[Vedi le offerte](#)

ANNUNCI (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)

Appartamenti
via fattori Via Forlì (FC) 

Appartamenti
via trentola Via Forlì (FC) 

Appartamenti
via vespignani Via Forlì (FC) 

Appartamenti
via cerchia Via Forlì (FC) 



Entra nella sezione salute
di **Libero** Quotidiano.it



- Login
- |
- Registrati

Chiudi

Email/Username

Password

Password dimenticata?

Inserisci l'indirizzo e-mail di registrazione;
ti verrà immediatamente spedito un link per reimpostare la password.

Torna al login

martedì 04 giugno

 **Libero** Quotidiano.it

L' Editoriale

Alla sinistra l'Italia piace ingovernabile

- Blog
- Politica
- Economia
- Italia
- Personaggi
- Esteri
- Dossier
- Opinioni
- Sondaggi
- Salute
- Spettacoli
- Sport
- Gallery
- TV
- Case
- Edicola

- Lettere al direttore
- Borsa
- Regioni
- Milano
- Roma
- Meteo
- Viaggi
- Animali
- Alimentazione
- Sostenibilità
- Scienze & Tech



Libero

Hai perso le nostre iniziative?

Richiedile al



- »
- Regioni

EmiliaRomagna

Terremoto: Emilia un anno dopo, ricostruzione partita ma resta nodo burocrazia

Commenti 0

Condividi  Mi piace  0

  |  Altro

commenta

19/05/2013

VotaQual è il tuo stato d'animo?

Triste

0

Stupito

0

Allegro

0

Arrabbiato

0

- A
- A
- A

Bologna, 19 mag. - (Adnkronos) - Ad un anno dal sisma che il 20 e 29 maggio 2012 ha scosso l'Emilia, la ricostruzione e' partita, ma e' la burocrazia a rallentare i tempi. La priorit  cui mettere ancora mano con alcuni correttivi resta ancora una volta il fisco, affinche' non pesi sui cittadini e soprattutto sulle imprese del cratere che non si sono arrese. Questo e' anche quanto emerge dall'analisi condotta dalla Cna Emilia Romagna sull'economia delle zone colpite dal sisma, a 12 mesi di distanza dall'evento. C'e' voglia di ripartire, insomma, tra gli imprenditori, di ricominciare, ma non e' facile. Il lavoro da fare e' enorme, considerato anche che nell'area terremotata vive il 14% della popolazione regionale, vi sono 51 mila imprese, di cui 7 mila manifatturiere che rappresentano circa il 15% della realt  produttiva regionale e circa 175 mila addetti.

A frenare la ricostruzione, spiega Lalla Golfarelli responsabile divisione politiche locali Cna Emilia Romagna" c'e' innanzitutto la mancanza di una legge sulle calamit  naturali e la mancanza di esperienza nella gestione di un terremoto che avesse come riferimento una delle aree a pi  alta intensit  produttiva e industriale". Ma a pesare e' soprattutto "la burocrazia italiana, le cui parti tradizionalmente non comunicano e che, nonostante vi sia una legge nazionale sulle decertificazioni, fatica ad accettare le autocertificazioni e i controlli ex post, come normalit ".

Situazione pesante, dunque, che tuttavia ha iniziato ad evolversi. Sono stati risolti nel decreto 43 del 26/4/2013, alcuni problemi quali la proroga dello stato di emergenza fino alla fine del 2014 e la riapertura dei termini per accedere al prestito per gli adempimenti fiscali delle imprese danneggiate fino al 30 settembre 2013, ma altri problemi restano ancora aperti. (segue)

 0

 Mi piace

Firma contro la Fame

Dimezzando le auto blu sfamiamo 5,5 milioni di bambini. Sostienici
FirmaControLaFame.ActionAid.it



Scegli Tu! 

Gentile Lettore,

per commentare   necessario effettuare il login.

Se non possiedi un account, effettua la registrazione cliccando su "Registrati subito".

Password Dimenticata? | Registrati Subito



Nell'area vi sono 51 mila imprese

Sisma in Emilia, un anno dopo

Vota: ★★★★★ Votata: 7 volte, Indice di gradimento: 2.28

 [Consiglia](#) 24

Condividi:    

  t= t: t:



Emilia, 20 maggio 2012

Bologna, 20-05-2013

Erano le 4.03 del 20 maggio 2012 quando un terremoto di magnitudo 5.9 ha sconvolto la bassa emiliana.

Ad un anno dal sisma i centri colpiti, soprattutto nel Modenese e nel Ferrarese, si preparano a ricordare, ma anche a tracciare un primissimo bilancio sulla ricostruzione, che va avanti spedita, fra tanti problemi.

Il lavoro da fare è enorme, considerato anche che nell'area terremotata vive il 14% della popolazione regionale, vi sono 51 mila imprese, di cui 7 mila

manifatturiere che rappresentano circa il 15% della realtà produttiva regionale e circa 175 mila addetti.

A frenare la ricostruzione, spiega Lalla Golfarelli responsabile divisione politiche locali Cna Emilia Romagna "c'è innanzitutto la mancanza di una legge sulle calamità naturali e la mancanza di esperienza nella gestione di un terremoto che avesse come riferimento una delle aree a più alta intensità produttiva e industriale". Ma a pesare è soprattutto "la burocrazia italiana, le cui parti tradizionalmente non comunicano e che, nonostante vi sia una legge nazionale sulle decertificazioni, fatica ad accettare le autocertificazioni e i controlli ex post, come normalità".

Situazione pesante, dunque, che tuttavia ha iniziato ad evolversi. Sono stati risolti nel decreto 43 del 26/4/2013, alcuni problemi quali la proroga dello stato di emergenza fino alla fine del 2014 e la riapertura dei termini per accedere al prestito per gli adempimenti fiscali delle imprese danneggiate fino al 30 settembre 2013, ma altri problemi restano ancora aperti.

Centrali sono anche emendamenti che consentano lo slittamento dei termini per il pagamento dei tributi, contributi e premi assicurativi e l'estensione della copertura del prestito fiscale a tutto il 2013, nonché l'inclusione fra i beneficiari, delle imprese con danni economici. Ciò consentirebbe alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli imprenditori agricoli di assolvere gli adempimenti fiscali e contributivi dell'anno 2013 con ricorso al prestito, senza sanzioni ed interessi, includendo anche i pagamenti relativi agli avvisi bonari e ai ravvedimenti operosi in corso di pagamento.

Anche Papa Francesco, nella recita del Regina Caeli, ieri, dopo la messa di Pentecoste celebrata in Piazza San Pietro per i membri dei movimenti ecclesiali ha voluto ricordare per questa terra: "Ricordiamo nella preghiera - le parole del Papa - le popolazioni dell'Emilia Romagna che il 20 maggio dell'anno scorso furono colpite dal terremoto".

A ricordare quella tremenda giornata (che ebbe poi, il 29 maggio, una replica ancora più disastrosa dal punto di vista delle vittime) ci sarà la presidente della Camera Laura Boldrini che chiuderà la seduta straordinaria del consiglio provinciale di Ferrara, insieme al presidente della Regione, e commissario per la ricostruzione, Vasco Errani.

"Sarò in Emilia - aveva anticipato in un'intervista alla Nuova Ferrara - per rendere omaggio alla memoria delle persone scomparse ed esprimere la vicinanza ai loro famigliari". E per ringraziare tutti quelli che hanno lavorato, perchè "la loro azione ha fatto bene all'Italia intera, non solo nelle zone terremotate".

Una delle ragioni per cui sarà a Ferrara, spiega, "risiede non nel fare promesse ma nell'assumere una responsabilità di fronte ai cittadini e alle istituzioni locali: la Camera dei deputati farà di tutto perchè non cali l'attenzione generale sulle esigenze del territorio e si impegnerà a dare corso tempestivamente a tutti i provvedimenti legislativi necessari".

Ma saranno molte, oggi, in tutte le zone colpite terremoto le cerimonie che serviranno per ricordare le vittime, ma anche per tenere alta l'attenzione su una ricostruzione che deve compiere ancora molti passi. Ci saranno inaugurazioni di chiese, di strutture pubbliche, ma anche feste per dare un segnale che le cose, sia pure faticosamente, stanno tornando alla normalità.

Un anno dal sisma che il 20 e 29 maggio 2012 ha scosso l'Emilia. I centri colpiti, soprattutto nel Modenese e nel Ferrarese, si preparano a ricordare, ma anche a tracciare un bilancio sulla ricostruzione

Le notizie in sommario

1. **Sentenza Unipol, Berlusconi ascoltò la telefonata di Fassino e la fece pubblicare**
2. **Squinzi: tutti i giorni inutili polemiche**
3. **Il Governo toglie l'Ilva a Riva, fino a 3 anni di commissariamento**
4. **Tre vittime negli scontri in Turchia. Proclamato lo sciopero generale**
5. **Semipresidenzialismo e partito leggero, il Pd prova a scegliere**

Iniziativa già cominciata ieri: a Crevalcore Gianni Morandi ha inaugurato il nuovo auditorium polivalente, mentre nel porticato d'onore del Castello Estense di Ferrara è stata inaugurata la mostra fotografica 'E fu sera e fu mattina...!'.
Stamane a Mirandola, un altro segnale di ripresa arriverà con l'inaugurazione del laboratorio del biomedicale donato dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, dal Comune di Torino e dalla Fondazione Bnl-Gruppo Bnp Paribas.

Molte altre saranno poi le iniziative che arriveranno fino al 29 maggio, ovvero a quello che di fatto è il secondo appuntamento con l'anniversario del terremoto: a Medolla, uno dei paesi che ha riportato i danni più gravi, sarà inaugurata la nuova chiesa provvisoria progettata dall'architetto Davide Marazzi.

La redazione di Rainews24.rai.it - Contatti - © Rainews24, 1999-2013 Google+

Ci sono cose che non si possono comprare.
Per il web c'è MasterCard®.

tiscali: cronaca

notizie | tiscali | web

- t:
 - Politica
 - Videonews
 - Regioni
 - Finanza
 - Sport
 - Spettacoli&Cultura
 - Lifestyle
 - Motori
 - Viaggi
 - Giochi
 - Annunci
-
- Ultimora
 - Cronaca
 - Esteri
 - Economia
 - Sociale
 - Scienze
 - Socialnews
 - Lilliput
 - Interviste
 - Tecnologia
 - Photostory
 - Rassegna
 - Stampa



Articoli correlati

- Sisma Emilia: la terra trema ancora, 17 morti. Dal...
- Il governo: stop imu per case e aziende colpite da...
- Sisma in Emilia: interverrà la Commissione europea...
- In Emilia la terra trema ancora: il bilancio è di ...
- Sisma in Emilia, 16 morti nel Modenese. Ancora 5 i...

Sisma in Emilia un anno dopo, tra cerimonie e bilanci della ricostruzione. Napolitano: Paese unito nel dolore

- indoona
- Twitter
- Commenta
- Invia

Erano le 4.03 del 20 maggio 2012 quando un terremoto di magnitudo 5.9 ha sconvolto la bassa emiliana. Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ad un anno dal terremoto che ha colpito i territori dell'Emilia-Romagna, interessando anche la Lombardia e il Veneto, in un messaggio ha rivolto il suo partecipe pensiero "a quanti hanno subito gravi lutti e ingenti danni personali e materiali. Tragedie come questa infliggono una ferita al Paese intero che si deve ritrovare unito nel dolore e nel ricordo. In questa ricorrenza desidero rinnovare il mio vivo apprezzamento per l'esempio di forza e di coesione offerto dalle popolazioni nel reagire alla sciagura ed il mio ringraziamento ai tanti cittadini che spontaneamente accorsero in aiuto prestando il loro sostegno nei momenti più difficili con generosità e alto senso civico. Nella certezza che lo stesso spirito continuerà ad animare il processo di ricostruzione esprimo alle comunità colpite la vicinanza mia e di tutti gli italiani". Lo rende noto un comunicato del Quirinale.

Boldrini: "Qui ci sono gli eroi del quotidiano" - "Qui fra voi ci sono gli eroi del quotidiano". Così il presidente della Camera ha salutato le popolazioni emiliane vittime del sisma di un anno fa, partecipando alla seduta straordinaria del consiglio provinciale di Ferrara, nel primo anniversario del sisma. "Non avete ceduto alla disperazione - ha detto - non vi siete rassegnati. Avete alzato una bandiera e su quella bandiera c'era scritto ricominciare, ricostruire, rivisitare. Avete fatto del bene non solo alle vostre famiglie, alle vostre scuole e alle vostre aziende, avete fatto del bene a tutti gli italiani e per questo io sono qui a ringraziarvi,. Avete dimostrato con i fatti che questo nostro paese ha risorse umane straordinarie che possono dare moltissimo alla collettività", che l'Italia solidale esiste e non è schiacciata dall'egoismo". "Qui c'è stata una ricostruzione esemplare, fatta da una comunità forte, con senso di solidarietà". Le risposte migliori vengono quando le persone stanno insieme. Tanto è stato fatto - ha aggiunto - ma tanto è ancora da fare, e quando ci sono queste vicende positive è compito delle istituzioni sottolinearlo".

Le zone colpite un anno dopo - Ad un anno dal sisma i centri colpiti, soprattutto nel Modenese e nel Ferrarese, si preparano a ricordare, ma anche a tracciare un primissimo bilancio sulla ricostruzione, che va avanti spedita, fra tanti problemi. Il lavoro da fare è enorme, considerato anche che nell'area terremotata vive il 14% della popolazione regionale, vi sono 51 mila imprese, di cui 7 mila manifatturiere che rappresentano circa il 15% della realtà produttiva regionale e circa 175 mila addetti.

A frenare la ricostruzione, spiega Lalla Golfarelli responsabile divisione politiche locali Cna Emilia Romagna" c'è innanzitutto la mancanza di una legge sulle calamità naturali e la mancanza di esperienza nella gestione di un terremoto che avesse come riferimento una delle aree a più alta intensità produttiva e industriale". Ma a pesare è soprattutto "la burocrazia italiana, le cui parti tradizionalmente non comunicano e che, nonostante vi sia una legge nazionale sulle decertificazioni, fatica ad accettare le autocertificazioni e i controlli ex post, come normalità". Situazione pesante, dunque, che tuttavia ha iniziato ad evolversi. Sono stati risolti nel decreto 43 del 26/4/2013, alcuni problemi quali la proroga dello stato di emergenza fino alla fine del 2014 e la riapertura dei termini per accedere al prestito per gli adempimenti fiscali delle imprese danneggiate fino al 30 settembre 2013, ma altri problemi restano ancora aperti.

Gli argomenti del giorno

- | | |
|----------------------|----------------------|
| Silvio Berlusconi | Beppe Grillo |
| Enrico Letta | Roland Garros |
| Real Madrid | Matteo Renzi |
| Repubblica Ceca | Giorgio Napolitano |
| Franca Rame | Papa Francesco |
| Recep Tayyip Erdogan | Flavio Zanonato |
| Confederations Cup | Massimiliano Allegri |
| Palazzo Chigi | Angelino Alfano |
| Gran Premio | Michael Douglas |
| Emilio Fede | Lele Mora |

Segui Tiscali su:

- iPhone
- iPad
- Newsletter
- Facebook
- Twitter

- Cerca**
- Immobili**
 - Voli**
 - Incontri**
 - Confronta**
 - Amico del risparmio**
 - Risparmio familiare**

PAGINEGIALLE.it®

Cerca le aziende e servizi della tua città

Sei a:
Cerca:

Centrali sono anche emendamenti che consentano lo slittamento dei termini per il pagamento dei tributi, contributi e premi assicurativi e l'estensione della copertura del prestito fiscale a tutto il 2013, nonché l'inclusione fra i beneficiari, delle imprese con danni economici. Ciò consentirebbe alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli imprenditori agricoli di assolvere gli adempimenti fiscali e contributivi dell'anno 2013 con ricorso al prestito, senza sanzioni ed interessi, includendo anche i pagamenti relativi agli avvisi bonari e ai ravvedimenti operosi in corso di pagamento.

Anche Papa Francesco, nella recita del Regina Coeli, ieri, dopo la messa di Pentecoste celebrata in Piazza San Pietro per i membri dei movimenti ecclesiali ha voluto ricordare per questa terra: "Ricordiamo nella preghiera - le parole del Papa - le popolazioni dell'Emilia Romagna che il 20 maggio dell'anno scorso furono colpite dal terremoto". A ricordare quella tremenda giornata (che ebbe poi, il 29 maggio, una replica ancora più disastrosa dal punto di vista delle vittime) ci sarà la presidente della Camera Laura Boldrini che chiuderà la seduta straordinaria del consiglio provinciale di Ferrara, insieme al presidente della Regione, e commissario per la ricostruzione, Vasco Errani.

20 maggio 2013

Redazione Tiscali

Diventa fan di Tiscali su Facebook



Stampa



Fai sentire la tua voce!

Hai un blog o sei esperto di un particolare argomento?

Registrati e inviaci i tuoi contributi: potranno essere pubblicati su Tiscali.

Tiscali Ads

Sei single?

Su Tiscali Incontri potrai conoscere molti ragazzi che come te abitano in Emilia Romagna
<http://incontri.tiscali.it>

Trova casa a Bologna e provincia

Compra, Vendi o Affitta!

tiscali.casa.it

Altri Articoli



Sisma: Caffarra e le 'comunita' ferite'



Sisma: Bei-Cdp, 600 mln a industria Emilia



Sisma: Letta, lavorare moltissimo



10. ANTONY

2 settimane fa (21-05-2013)

E' tipico di questi governi che si definiscono di sinistra, trovare le risorse aumentando imposte/tasse e accise.

Non capiscono che bisogna eliminare le spese :

Abolire le province passando personale dipendente e competenze alle regioni; Abolire i finanziamenti ai partiti, sindacati, stampa politica, radio e media ,in genere, legati ai partiti; Abolire gli enti inutili; Ridurre sensibilmente almeno dell'80% i politici eletti alla Camera dei deputati, Regioni e Comuni; Abolire il Senato; Ridurre gli abusi e privilegi a cominciare dal Sig. Presidente della Repubblica per finire con l'ultimo sindaco del Paese più piccolo; Unificare i comuni; Abolire le mance; Fissare il numero dei ministeri in massimo 8 sottosegretari massimo 12; Abolire gettoni, ecc. QUESTO ANDAVA FATTO SUBITO DA UN GOVERNO DI GENTE SERIA E MASSIMO ENTRO I PRIMI 100 GIORNI A COMINCIARE DAL GIORNO DELL'INSEDIAMENTO E DA QUANDO SI PRONUNCIA.

Rispondi

Segnala come inappropriato



9. Ra

2 settimane fa (21-05-2013)

Ci sono catastrofi di serie A,B,C,D ecc..

Gli Aquilani hanno subito una catastrofe.... ma anche altri che non sono MAI stati considerati da nessuno.

Le sfumature che si spostano dal nord al sud sono eque (forse) solo nelle tassazioni.

RC Auto e Moto

Confronta **18** compagnie
Risparmi fino al **50%**



Nuovo iPad - €17.90?

Consumatori italiani scoprono il segreto degli affari online



Macbook Pro €82.25?

Consumatori italiani scoprono il segreto degli affari online



RCA in un click.

Con Allianz la quotazione RC Auto parte subito, scopri come!



PREZZO NETTO HERA

CON OPZIONE NATURA HAI L'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI.



Caffe Verde Giorgini

Coadiuvante di Diete per la riduzione del peso corporeo.



Arrivato il momento!

di dare una spuntatina ai tuoi capelli. Localizza il Parrucchiere per le tue esigenze.



Scegli Sky TV
I canali Fox in esclusiva,
news e intrattenimento

9€ /mese
anziché 19€
per 3 mesi

sky

ABBONATI ORA

venerdì 17 maggio 2013

Mobile Accedi Registrati Newsletter Aggiungi ai



Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

SINDACATO

Terremoto: Cna Emilia Romagna, macchina burocratica continua a pesare

Govoni, imprenditori chiedono risorse per andare avanti.

15/05/2013 17:22

(Lab)



Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.



Tweet



Bologna, 15 mag. (Labitalia) - "E' stato fatto uno straordinario lavoro di comunità per rialzarsi da un terremoto pesantissimo che, oltre alla perdita di vite umane, ha creato danni ingentissimi a livello economico. Tuttavia, la macchina burocratica continua a pesare sul sistema imprenditoriale che, oramai, non ce la fa più ad andare avanti". Lo dice a Labitalia Paolo Govoni, presidente Cna Emilia Romagna, in occasione della conferenza stampa del commissario per la ricostruzione Vasco Errani. "Il sisma - fa notare - ha colpito delle aree a forte concentrazione industriale e di piccole e medie imprese, eppure gli imprenditori danneggiati, mostrando un grande senso di responsabilità, si sono indebitati cercando di ricostruire l'attività". "Ma - avverte Govoni - il terremoto si è inserito in una crisi economica senza precedenti che cerca urgenti risposte in termini di risorse. Il sistema imprenditoriale non ha più fondi, tutti i sacrifici che si potevano fare sono stati fatti". "Sono molti - ricorda il presidente Cna Emilia Romagna - gli imprenditori che da subito hanno ripreso la produzione sotto le tende, sfruttando i turni alternandosi, anche nella stessa giornata, tra loro pur di non perdere giorni di lavoro e, soprattutto, di non farli perdere ai propri dipendenti. Un lavoro e uno sforzo che merita di sganciarsi dalla macchinosità della burocrazia ricevendo al più presto risorse economiche per continuare a far vivere il tessuto imprenditoriale dell'Emilia Romagna".



In primo piano Più lette della settimana

Via Tintoretto, fine dell'esilio per gli alunni della scuola dell'infanzia

Confartigianato striglia la Regione: «Basta litigiosità sul Puc»

Il comitato di via Università: «Dateci telecamere e più sicurezza»

Traffico internazionale di cocaina, arrestato un 37enne a Olmedo

Alghero, non è stata un'aggressione La tredicenne: "Ho fatto tutto da sola"

Al lavoro con un escavatore rubato Denunciato giardiniere a Luna e Sole

"Trimpanu", per il gran finale musiche dall'Irlanda e Regno Unito

Voragine nel cortile di un palazzo Attimi di paura in via Attilio Deffenu

Lo sconcerto dei condomini «Non sapevamo della cantina»

Frana di Florinas, la Regione stanzia un milione di euro

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel
Room And Breakfast Ã un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



redfish comunicazione
Un'agenzia di comunicazione giovane e dinamica per promuovere la vostra azienda e i vostri prodotti

Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli

Ogni week end fino al 16 giugno
Sport lifestyle
 Festival dello sport all'aria aperta

Le Piazze
 Lifestyle shopping centre
 Castel Maggiore

la Repubblica.it | **L'Espresso** | KataWeb
Local miojob | D | ilmiolibro.it
DEE JAY | **CAPITAL** | **MA** | **DEE JAY TV** | **Truva Cinema** | **CASAS DESIGN** | **XL**

Home	Cronaca	Sport	Foto	Video	Annunci	Aste-Appalti	Lavoro	Motori	Negozi	Edizioni
------	---------	-------	------	-------	---------	--------------	--------	--------	--------	----------

Dona al 45594 dal 5 al 19 maggio sostieni Fondazione ANT donando 1 euro con SMS o 2 euro con chiamata da rete fissa. www.ant.it

IN EDICOLA



Leggi il quotidiano

Per abbonarsi
 Prezzi
 Consulta una copia

LOGIN

LE ULTIME NOTIZIE

Terremoto: Cna Emilia Romagna, macchina burocratica continua a pesare

Bologna, 15 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "E' stato fatto uno straordinario lavoro di comunita' per rialzarsi da un terremoto pesantissimo che, oltre alla perdita di vite umane, ha creato danni ingentissimi a livello economico. Tuttavia, la macchina burocratica continua a pesare sul sistema imprenditoriale che, oramai, non ce la fa piu' ad andare avanti". Lo dice a Labitalia Paolo Govoni, presidente Cna Emilia Romagna, in occasione della conferenza stampa del commissario per la ricostruzione Vasco Errani. "Il sisma - fa notare - ha colpito delle aree a forte concentrazione industriale e di piccole e medie imprese, eppure gli imprenditori danneggiati, mostrando un grande senso di responsabilita', si sono indebitati cercando di ricostruire l'attivita'". "Ma - avverte Govoni - il terremoto si e' inserito in una crisi economica senza precedenti che cerca urgenti risposte in termini di risorse. Il sistema imprenditoriale non ha piu' fondi, tutti i sacrifici che si potevano fare sono stati fatti". "Sono molti - ricorda il presidente Cna Emilia Romagna - gli imprenditori che da subito hanno ripreso la produzione sotto le tende, sfruttando i turni, alternandosi, anche nella stessa giornata, tra loro pur di non perdere giorni di lavoro e, soprattutto, di non farli perdere ai propri dipendenti. Un lavoro e uno sforzo che merita di sganciarsi dalla macchinosita' della burocrazia ricevendo al piu' presto risorse economiche per continuare a far vivere il tessuto imprenditoriale dell'Emilia Romagna".

(15 maggio 2013 ore 16.48)

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Vodafone Unlimited
 Internet e SMS Illimitatamente. Scopri subito l'offerta.
vodafone.it



STRIZZA IL MUTUO
 Scopri l'offerta BPM! Numero Verde 800 100 200
www.bpm.it



Corsi d'inglese a Malta
 Prenota la tua vacanza studio ora per ottenere lo sconto
maltacorsiingleseofferta.it

ULTIMORA ADNKRONOS

19:45
 Ambiente: 400mila uccelli marini l'anno vittime di pesca intensiva (3)

19:40
 Ambiente: 400mila uccelli marini l'anno vittime di pesca intensiva (2)

[Le altre notizie](#)

DA REPUBBLICA.IT

Giornata mondiale contro l'omofobia Napolitano: "Intollerabili aggressioni a gay"
 Palermo, nuovo dramma della follia poliziotto spara al figlio e si suicida
 La polizia contro Anonymous Arresti e perquisizioni in tutta Italia

TESTATE LOCALI

Repubblica edizioni locali
 Quotidiani locali



MULTIMEDIA
Music Corner con Vanilla Sky



REPUBBLICA TV
 Guarda la diretta

ANNUNCI (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)

Appartamenti
 via fattori Via Forli' (FC)



Appartamenti
 via trentola Via Forli' (FC)



Appartamenti
 via trentola Via Forli' (FC)



Appartamenti
 via vespignani Via Forli' (FC)

ANNUNCI DI LAVORO (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)

1 Commerciale/venditore Senior Sistemi informativi di



Ultim'ora: 10:00 - Omofobia: Napolitano, società e istituzioni si impegnino per contrastarla

Lavoro

Terremoto: Cna Emilia Romagna, macchina burocratica continua a pesare



ultimo aggiornamento: 15 maggio, ore 17:22

Bologna, 15 mag. (Labitalia) - "E' stato fatto uno straordinario lavoro di comunità per rialzarsi da un terremoto pesantissimo che, oltre alla perdita di vite umane, ha creato danni ingentissimi a livello economico. Tuttavia, la macchina burocratica continua a pesare sul sistema imprenditoriale che, oramai, non ce la fa più ad andare avanti". Lo dice a Labitalia Paolo Govoni, presidente Cna Emilia Romagna, in occasione della conferenza stampa del commissario per la ricostruzione Vasco Errani. "Il sisma - fa notare - ha colpito delle aree a forte concentrazione industriale e di piccole e medie imprese, eppure gli imprenditori danneggiati, mostrando un grande senso di responsabilità, si sono indebitati cercando di ricostruire l'attività".

"Ma - avverte Govoni - il terremoto si è inserito in una crisi economica senza precedenti che cerca urgenti risposte in termini di risorse. Il sistema imprenditoriale non ha più fondi, tutti i sacrifici che si potevano fare sono stati fatti".

"Sono molti - ricorda il presidente Cna Emilia Romagna - gli imprenditori che da subito hanno ripreso la produzione sotto le tende, sfruttando i turni alternandosi, anche nella stessa giornata, tra loro pur di non perdere giorni di lavoro e, soprattutto, di non farli perdere ai propri dipendenti. Un lavoro e uno sforzo che merita di sganciarsi dalla macchinosità della burocrazia ricevendo al più presto risorse economiche per continuare a far vivere il tessuto imprenditoriale dell'Emilia Romagna".

[« tutte le notizie di Lavoro](#)

CATEGORIE

[Cronaca](#)

[Politica](#)

[Esteri](#)

[Sport](#)

[Spettacolo](#)

[Cultura](#)



HOME OPINIONI ATTUALITA' EVENTI APPROFONDIMENTI FRANCESCANI CULTURA SPECIALI INTERVISTE SALUTE LA TUA PREGHIERA

NEWS FRANCESCANE: **Francescanesimo**: 750 anni dalla morte del Beato Egidio | **Francescanesimo**: Francesco e la donna | **Francescanesimo**: Bonaventura agio
SMS > 3349471764: **Francesco e Chiara**: Benedite e custodite la nostra vita insieme... | **Caro san Francesco**: fa che le mie preghiere e il mio cambiamento poss

HOME > **ATTUALITA'**

Sisma, un anno dopo. 13,3 miliardi di danni Errani: "Ricostruiremo meglio di prima"



E' trascorso un anno dalla prima tremenda scossa che fece tremare l'Emilia Romagna. Dodici mesi fa, alle 4 del mattino del 20 maggio 2012, una scossa di 5,9 gradi della scala Richter con epicentro Finale Emilia svegliò tutta la Regione. Nove giorni dopo, una seconda scossa di 5,4 gradi, e poi lo sciame sismico, durato mesi e mesi.

Un anno dopo, si fanno i conti con la ricostruzione. Oltre 13,3 miliardi di euro i danni della crisi, una famiglia su tre è

tornata nelle case, ma continuano a soffrire le piccole imprese. Su 22 zone rosse, 16 sono state riaperte. Una ricostruzione lunga e dolorosa, realizzata finora grazie agli aiuti dello Stato, 670 milioni euro di solidarietà dall'unione Europea, e 37 i milioni raccolti con gare di solidarietà.

Sabato i tanti volontari che sin da subito allestirono i campi di accoglienza si sono dati appuntamento per ricordare quel giorno, a Finale Emilia. Il presidente della Regione Vasco Errani assicura: "Ricostruiremo meglio di prima". Orgoglio del governatore, in attesa che lunedì anche la presidente della Camera Laura Boldrini arrivi a Ferrara a ricordare il sisma che ha sconvolto la regione e per dare un supporto ai sindaci e alle istituzioni che lavorano alla ricostruzione. "Sarò lì da voi - ha dichiarato la numero uno di Montecitorio - per rendere omaggio alla memoria delle persone scomparse ed esprimere la vicinanza ai loro famigliari", ringraziando tutti coloro che hanno lavorato spiega che la "loro azione ha fatto bene all'Italia intera, non solo nelle zone terremotate".

Cna: il nodo della burocrazia. Spesso è la burocrazia a rallentare i tempi della ricostruzione. La priorità cui mettere ancora mano con alcuni correttivi resta il fisco, affinché non pesi sui cittadini e soprattutto sulle imprese del cratere che non si sono arrese. Questo è anche quanto emerge dall'analisi condotta dalla Cna Emilia Romagna sull'economia delle zone colpite dal sisma, a 12 mesi di distanza dall'evento. C'è voglia di ripartire, insomma, tra gli imprenditori, di ricominciare, ma non è facile. Il lavoro da fare è enorme, considerato anche che nell'area terremotata vive il 14% della popolazione regionale, vi sono 51 mila imprese, di cui 7 mila manifatturiere che rappresentano circa il 15% della realtà produttiva regionale e circa 175 mila addetti. A frenare la ricostruzione, spiega Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche locali Cna Emilia Romagna" c'è innanzitutto la mancanza di una legge sulle calamità naturali e la mancanza di esperienza nella gestione di un terremoto che avesse come riferimento una delle aree a più alta intensità produttiva e industriale". Ma a pesare è soprattutto "la burocrazia italiana, le cui parti tradizionalmente non comunicano e che, nonostante vi sia una legge nazionale sulle decertificazioni, fatica ad accettare le autocertificazioni e i controlli ex post, come normalità". Situazione pesante, dunque, che tuttavia ha iniziato ad evolversi. Sono stati risolti nel decreto 43 del 26/4/2013, alcuni problemi quali la proroga dello stato di emergenza fino alla fine del 2014 e la riapertura dei termini per accedere al prestito per gli adempimenti fiscali delle imprese danneggiate fino al 30 settembre 2013, ma altri problemi restano ancora aperti.

Coldiretti: neanche un euro alle 6000 aziende agricole danneggiate. "Le circa 6000 aziende agricole dell'Emilia Romagna, danneggiate dal sisma un anno fa, non hanno ricevuto neanche un euro in dodici mesi". Lo denuncia la Coldiretti. Le 6000 aziende rappresentano il 25 per cento delle 23.500 imprese totali danneggiate rilevate dalla Protezione civile. "Una situazione paradossale - sottolinea Coldiretti - in quanto i soldi sono stati stanziati ma non riescono ad arrivare alle imprese. Si è creata una situazione di stallo soprattutto a causa di un rimpallo di responsabilità tra professionisti ed enti coinvolti, con l'aggravante delle banche che procedono molto lentamente". "Il sisma -

PIU LETTI DI **ATTUALITA'** Giorno Settimana Mese

- I gioiellieri dichiarano meno di 18 mila euro
- Lavoro/Niente tasse a chi assume disoccupati, [...]
- Il Papa: 'Corrotti fanno male alla Chiesa. Sono [...]
- Il maltempo non dà tregua all'Europa centrale [...]
- **Frati di Assisi, la solidarietà [...]**

UTLIMI ARTICOLI

- **Frati di Assisi, la solidarietà per i [...]**
- Il Papa: «No all'ipocrisia, trasparenti come bambini»
- Il maltempo non dà tregua all'Europa centrale Repubblica [...]

INFORMAZIONI TURISTICHE

- | | |
|--|--|
|  OSPITALITA'
Assisi |  COME RAGGIUNGERCI
Assisi |
|  GLI EVENTI E LE INIZIATIVE |  GLI ORARI DELLE BASILICHE |
|  I LUOGHI DI SAN FRANCESCO |  STORIA TRA ARTE E SPIRITUALITA' |
|  GUIDA DELLA BASILICA |  GUIDA DELLA CITTA' DI ASSISI |

COSA PASSA IL CONVENTO

- I dolci del convento
- Oltre il pensiero economico
- Il giro del mondo
- A tu per tu con le virtù
- Sui Passi di Francesco

RUBRICHE

San Francesco

- La biografia
- I suoi scritti
- Le preghiere
- Le rappresentazioni pittoriche
- Filmografia
- Bibliografia
- 4 ottobre
- Lampada di San Francesco
- La Tomba di San Francesco
- San Francesco le Reliquie

Ordine Franciscano

- Ordine conventuale
- Ofmconv nel mondo
- Missioni francescane
- Santità francescana
- Francescani nel Mondo
- Francescani in Italia

ABBONATI ALLA RIVISTA

INTERAGISCI CON NOI

- Webcam - San Francesco
- Lettere al Direttore
- Sala Stampa
- Mappa del Sito

SERVIZI

- Chi siamo
- Archivio storico
- Abbonati subito
- Contattaci
- Rassegna stampa



precisa Coldiretti - ha provocato danni per circa un miliardo nelle campagne dell'Emilia e della Lombardia dove si produce oltre il 10 per cento del Pil agricolo. Insieme ai prodotti sono state colpite 6mila aziende agricole, fienili, stalle, magazzini, impianti di trasformazione alimentare, dal latte alla frutta, dal vino alla carne, ma anche gli impianti dei consorzi di bonifica necessari per garantire la sicurezza del territorio". Un milione di chili di Parmigiano reggiano danneggiato è stato venduto in un anno e il ricavato è andato alle aziende danneggiate. "Questi - conclude Coldiretti - sono sovente gli unici soldi che alcune imprese hanno visto a distanza di un anno dal terremoto". Le scosse hanno fatto cadere a terra quasi 600.000 forme di Parmigiano, danneggiato gravemente 37 caseifici di Modena, Reggio Emilia, Mantova e Bologna e oltre 600 allevamenti. Grazie alle vendite solidali si è generata una catena di solidarietà anche via internet che ha salvato dal fallimento stalle, caseifici e magazzini e sostenuto la ripresa dell'economia e dell'occupazione del territorio. E' il bilancio tracciato dalla Coldiretti. (REpubblica)

Assisi

- Assisi News
- Arte
- Architettura
- Pittura
- Post terremoto

Sacro convento

- Comunità
- Contatti

PEUGEOT
3008 Hybrid4

THE FIRST
BRICK
Network City Technology

ICS
ISTITUTO PER
IL CREDITO SPORTIVO

ZACCAGNINI
vignatico d'Adriano

Luce di San Francesco
www.lucedisanfrancesco.it

COMMENTI DEI LETTORI

SCRIVI

NON CI SONO COMMENTI PER QUESTO ARTICOLO

COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Nome *(richiesto)*:

Email *(richiesta, non verrà mostrata ai visitatori)*:

Il tuo commento:

orybair

right

